

Audizioni del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Milano Bicocca per la Relazione Annuale 2019

E2004P - L-20 – SCIENZE PSICOSOCIALI DELLA COMUNICAZIONE

E2004P L-20 SCIENZE PSICOSOCIALI DELLA COMUNICAZIONEVerbale dell'audizione documentale del Nucleo di Valutazione
Università degli Studi di Milano-Bicocca

Il Nucleo di Valutazione procede all'audizione documentale, richiamando quanto espresso nel documento allegato "Illustrazione iniziale alle audizioni e documentazione esaminata" (che costituisce parte integrante del presente verbale).

Esamina la documentazione riportata in detto allegato, in particolare l'ultima Relazione Annuale della Commissione Paritetica (2018), gli Indicatori Anvur 2018, gli audit precedenti, il quadro riepilogativo quadriennale elaborato dal Nucleo di Valutazione nella Relazione Annuale 2018 e, qualora disponibile, il Riesame Ciclico 2018 del corso.

La CPDS al fine di ottenere una adeguata rappresentanza di studenti per ciascun corso, ha invitato alle riunioni, anche studenti non eletti; ha preso in esame, nel formulare la Relazione annuale, le problematiche emerse dai colloqui con i docenti e con gli studenti del corso.

L'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti fa emergere per i frequentanti un punteggio del 2,24 per quanto riguarda l'efficienza didattica, mentre la soddisfazione complessiva è pari a 2,15; gli stessi dati per i non frequentanti sono pari rispettivamente a 2,38 e 1,8. Il dato relativo all'efficienza didattica, dettagliato per i singoli insegnamenti, mostra per cinque corsi una valutazione inferiore a 1,5; per tali corsi, considerato che il problema riguarda solo una tipologia di studenti (frequentanti o non frequentanti), si propende a ritenere che questi risultati siano dovuti a fattori casuali che possono sistemarsi nel prossimo anno accademico senza particolari conseguenze.

Si segnala invece un corso per cui si riscontrano criticità sia per non frequentanti che frequentanti, ed in particolar modo per questi ultimi il punteggio è inferiore a 1. Si auspica quindi un incontro diretto tra il coordinatore del CdS ed il docente per individuare possibili azioni correttive da mettere in atto per il prossimo anno accademico; si segnala che dei primi contatti sono già avvenuti.

La CPDS in linea generale suggerisce di non porre troppa attenzione ai dati istituzionali sulle valutazioni, a meno di rilevare le medesime criticità attraverso anche altre forme di segnalazione; a tal proposito ha promosso con gli studenti di tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Psicologia due rilevazioni parallele nel 2017-2018 con l'intento di far emergere eventuali aspetti critici non facilmente estraibili dal questionario di valutazione.

Nel complesso viene dato un giudizio positivo agli sforzi fatti nel 2017 per apportare miglioramenti all'organizzazione e anche per le riflessioni fatte sullo sviluppo del CdS; le modalità di divulgazione delle opinioni studenti risultano adeguate.

Il materiale didattico è complessivamente giudicato buono; solo per un insegnamento si lamentano criticità sia per frequentanti che non frequentanti. Per tale corso è necessario quindi pensare qualche forma di verifica e di intervento per capire se il problema sia dovuto a una carenza sistematica.

La CPDS ribadisce giudizio positivo in relazione a metodi didattici, attività integrative e adeguatezza di aule e laboratori. In particolare si sottolinea come aspetto positivo il rinnovo nei contenuti e nella forma del sito del Dipartimento di Psicologia. Inoltre il sito didattico elearning è stato perfezionato nelle sue funzionalità e rinnovato nel suo format; esso rappresenta il canale di comunicazione tra docente e studente, in quanto vengono caricati i materiali usati in lezioni, esercitazioni e laboratori. Tramite il sito vengono anche inviati avvisi in tempo reale relativi al CdS e ai singoli insegnamenti. Per quanto riguarda le aule si segnala che sono oggetto di un intervento di riqualificazione che terminerà nel 2020; sono state infatti dotate di una strumentazione tecnologicamente avanzata per la condivisione dei contenuti delle lezioni. Gli studenti tuttavia segnalano la necessità di disporre di un numero maggiore di prese elettriche nelle aule e nelle postazioni studio; segnalano inoltre un problema di capienza per una sola aula usata nello scorso anno accademico.

Sono invece facilmente reperibili aule e orari delle lezioni sul sito online dell'Ateneo e tramite app dedicata UniMIB Course.

Le modalità di accertamento delle conoscenze per tutti i corsi sono dichiarate nel dettaglio e con chiarezza, la valutazione degli studenti è in media buona. Sono solo due i corsi per i quali si richiede di prestare attenzione per capirne le ragioni e trovare quindi soluzioni avendo una valutazione bassa. Rispetto allo scorso a.a. è stato condotto un intervento di riorganizzazione delle schede descrittive degli insegnamenti – syllabus – con l'obiettivo di migliorare la presentazione dell'offerta formativa del CdS, attraverso la definizione di un format standardizzato, sia in lingua italiana che inglese. I syllabi degli insegnamenti e dei laboratori offerti dal CdS sono stati aggiornati da tutti i docenti.

Tutti i syllabi sono disponibili sia sulla Guida dello studente scaricabile dal sito e-learning, sia sul sito stesso e sono visibili a tutti gli utenti. Analoga completezza di informazioni appare nella scheda SUA, che viene ritenuta chiara ed esaustiva, così come la sezione dedicata al corso sul sito University.

I syllabi presentano inoltre le diverse modalità di esame in base alla tipologia di studente (frequentante/non frequentante); a tal proposito gli studenti suggeriscono di non presentare tali differenze in modo che possano risultare sfavorevoli per i non frequentanti. Inoltre per non discriminare questa tipologia di studenti si propone che essi possano consultare le lezioni registrate sulla piattaforma e-learning e che i laboratori obbligatori possano essere inseriti anche il sabato e/o alla sera. Si suggerisce pertanto di avviare un percorso di approfondimento sulle condizioni di studio dei non frequentanti per i quali si riscontrano tali aspetti critici e sicuramente migliorabili.

Le date delle prove sono consultabili alcuni mesi prima sul sito e-learning di Ateneo e gli studenti non segnalano criticità relativamente al cambio di tali date. Segnalano invece l'opportunità di una più coordinata programmazione degli esami per avere una calendarizzazione degli appelli più uniformemente distribuita nell'arco dei due mesi previsti per le sessioni d'esame invernale e estiva; propongono inoltre un'aggiunta di una ulteriore sessione d'esame durante l'anno accademico. Un ulteriore aspetto da migliorare è legato al tema dei Tirocini/Stage; si rende necessario infatti un maggior controllo sulla disponibilità degli enti e sulla qualità dei contenuti dei tirocini esterni. Si richiede inoltre di poter valutare l'eventualità di togliere il tirocinio nella triennale. La CPDS ritiene fondate le richieste avanzate e ne raccomanda il loro esame e la loro considerazione nelle successive programmazioni e piani di sviluppo del CdS e del Dipartimento.

Il Monitoraggio Annuale e il Riesame Ciclico sono del tutto adeguati e tengono conto dei problemi più importanti emersi dai dati e da altre comunicazioni formali ed informali. Quanto all'individuazione delle cause dei problemi segnalati, si dà un giudizio ampiamente positivo, anche grazie alle occasioni formali ed informali di incontro tra docenti specificatamente dedicati ad analizzare i problemi emergenti. Si rileva la necessità di potenziare le competenze relative alla gestione dei flussi di dati e informazioni, sempre più consistenti nell'ambito della comunicazione e inoltre di potenziare un uso più specifico ed aggiornato del lessico delle professioni. Si segnala ancora qualche difficoltà nel supporto e reperimento di informazioni da parte dell'Ufficio Stage e nel sito, ma comunque in netto miglioramento rispetto agli anni scorsi.

Si può concludere quindi che le indicazioni fatte in precedenza per ottenere dei miglioramenti sono state accolte e sono prossime alla messa in atto (ad esempio il potenziamento delle competenze trasversali in ambito gestione dati); il giudizio è quindi nettamente positivo sull'attività di monitoraggio del CdS con particolare riferimento agli interventi progettati.

Il Nucleo di Valutazione, sulla base dell'esame della documentazione a disposizione, si esprime in merito al Requisito R3.

Le valutazioni sono rappresentate sinteticamente dai valori A, B, C, D comportanti le seguenti descrizioni: A (segnalato come prassi eccellente), B (approvato), C (accettato), D (non approvato). In presenza di valutazioni che si discostano dalla media è stato inserito un commento a dettaglio.

La valutazione complessiva del Corso di studi è “B (approvato)”.

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.A			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.A.1	Definizione dei profili in uscita	Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti?	B
		Le conoscenze, le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo completo e adeguato per definire i risultati di apprendimento attesi?	
		I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali sono ben definiti e tengono realisticamente conto dei destini lavorativi dei laureati?	
R3.A.2	Coerenza tra profili e obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS?	B
		L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi?	
R3.A.3	Consultazione delle parti interessate	In fase di progettazione, sono state approfondite le necessità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento?	B
		Sono state attuate consultazioni sistematiche delle principali parti interessate, (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, del mondo della cultura, della produzione ecc.)?	
		In assenza di organizzazioni professionali di riferimento, il CdS assicura che sia creato un luogo di riflessione (un comitato d'indirizzo ad esempio) coerente con i profili culturali in uscita, che rifletta, approfondisca e fornisca elementi in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati?	
		Tali indicazioni hanno effettivo riscontro nell'erogazione dei percorsi formativi?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.B			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.B.1	Orientamento e tutorato	Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS?	B
		Il CdS favorisce la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?	
		In sede di orientamento in itinere e in uscita, viene tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?	
		Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?	
R3.B.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?	B
		Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?	
		Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)?	
		Nel caso di CdS di secondo ciclo, è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati? Sono specificate le eventuali forme di integrazione dei requisiti di accesso?	
		Sono previsti interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse lauree di primo livello e da diversi Atenei?	
R3.B.3	Organizzazione di percorsi flessibili	L'organizzazione didattica incentiva l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e garantisce guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?	B
		Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti (E.g. tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, percorsi di eccellenza)?	
		Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche (e.g. studenti lavoratori, disabili)?	
		Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?	
R3.B.4	Internazionalizzazione della didattica	Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero? (anche collaterali ad Erasmus)	B
		Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica? (E.g. la quota di studenti e quella di ore di docenza erogata da esperti stranieri è adeguata a definire un ambiente di studio internazionale?)	
R3.B.5	Modalità di verifica dell'apprendimento	Il CdS possiede un sistema di regole e indicazioni di condotta per lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?	B
		Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	
		Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?	
		Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?	

Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.C			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.C.1	Dotazione e qualificazione del personale docente	I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica?	B
		Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?	
		Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)	
		I docenti adottano metodi di insegnamento efficaci? Utilizzano, dove opportuno, una varietà di metodi e strumenti didattici? Le nuove tecnologie sono impiegate opportunamente?	
R3.C.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	Si rilevano aree di sofferenza nel quoziente studenti/docenti? Se sì, il CdS ha previsto azioni correttive?	B
		Il CdS dispone di personale tecnico-amministrativo in grado di assicurare un sostegno efficace alle proprie attività?	
		Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni?	
		Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?	
		Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)	
		I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?	
Requisito	Obiettivo		Valutazione
R3.D			B
	Punti di attenzione	Aspetti da considerare	
R3.D.1	Contributo dei docenti e degli studenti	Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?	B
		Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?	
		Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?	
		Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?	
R3.D.2	Coinvolgimento degli interlocutori esterni	Sono garantite interazioni in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione del CdS?	B
		Le modalità di interazione in itinere sono adeguate alla Classe di laurea, agli obiettivi del CdS e alle esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Il CdS garantisce il dialogo con altri interlocutori, oltre quelli inizialmente consultati, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?	
		Vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima Classe su base nazionale o regionale?	
R3.D.3	Interventi di revisione dei percorsi formativi	Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?	B
		Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?	
		Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti dalla CPDS e dagli organi dell'AQ?	
		Vengono monitorati gli interventi promossi e ne viene adeguatamente valutata l'efficacia?	